

32. | **M**ESSINA**EFFETTI DEL DOPO-MALTEMPO NELLA JONICA****I pendolari penalizzati sollecitano il raddoppio ferroviario in galleria**

SANTA TERESA DI RINA. Malgrado siano trascorsi oltre 20 giorni dal drammatico nubifragio di Giampilieri e Scaletta, il trasporto ferroviario nel comprensorio interessato non si è ancora del tutto normalizzato e per i pendolari della riviera jonica continuano quindi i disagi.

Infatti, dopo i diversi interventi sulla tratta messa a soqquadro dal maltempo, il transito dei treni avviene sempre a rilento e gli orari di partenza e arrivo, ovviamente, subiscono consistenti variazioni.

In pratica, i pendolari, giornalmente, si vedono costretti ad accumulare ritardi per andare a lavorare e, poi, per fare rientro a casa.

A ciò va aggiunto anche un certo stato di

apprensione, perché nel tratto compreso fra Taormina e Messina, il percorso, soprattutto nel periodo invernale, è sempre pieno d'insidie a causa di frane, tracimazione di torrenti ed erosione della costa.

Appare evidente, quindi, che il tanto atteso raddoppio ferroviario sulla tratta Giampilieri-Fiumefreddo, dopo decenni di attesa, debba essere realizzato (si spera tutto in galleria) con una certa celerità.

Alla luce di quanto accaduto in questi ultimi tempi, oltre i pericoli giornalieri che corrono i pendolari, c'è infatti il rischio dell'interruzione del transito ferroviario anche per un lungo periodo, così come è già successo all'inizio di questo mese.

PIPPOTRIMARCHI